

CENTRO DI STUDI BIBLICI

## Imparare a leggere l'ebraico usando la Bibbia

N. 16 – La *tzadiq* giusta per *tzadiq*

di GIANNI MONTEFAMEGLIO

Siamo arrivati all'ultima lettera di *Genesis* 1:1:

בְּרֵאשִׁית בָּרָא אֱלֹהִים אֶת הַשָּׁמַיִם וְאֶת הָאָרֶץ:

La Bibbia afferma in *Ec* 7:20: “Non c'è sulla terra nessun uomo giusto che faccia il bene e non pecchi mai”. Inserendo in questo versetto un po' di ebraico, la Scrittura dice che “non c'è sulla terra un uomo *tzadiq* [צדיק] che faccia il bene e non pecchi mai”. “Giusto” in ebraico si dice *tzadiq* (צדיק). Che cosa ha a che fare l'ultima lettera di *Gn* 1:1 con *tzadiq* (צדיק)? È la stessa con cui inizia la parola *tzadiq* (צדיק).

La lettera <i>tzàde</i> , detta anche <i>tzadiq</i>	
צדיק	All'inizio o nel corpo della parola
הָאָרֶץ	Alla fine della parola

La lettera *tzàde* si pronuncia *ts* come nell'inglese *students*, per cui può essere traslitterata anche *tz* oltre che *ts* (il suono è il medesimo).

Mnemonicamente, la *tzadiq* giusta di *tzadiq* è צ, perché è iniziale; la *tzadiq* giusta di אֶרֶץ (*àretz*) è invece ץ, perché qui è finale.

La parola הָאָרֶץ siamo perfettamente in grado di leggerla: l'*acca* iniziale (ה) con sotto la vocale *a* (א) si legge *ha* con l'*acca* aspirata e indica l'articolo; la *àlef* (א) è muta e si legge solo la vocale sottostante *a* (א); il **trattino verticale** dopo questa *a* (א) indica l'accento tonico. La seguente *resh* (ר) è la *erre*; i tre puntini sotto la *resh* (ר) indicano la vocale *e* breve (ֵ). La finale *tzàde* (ץ) l'abbiamo imparata in questa lezione, in cui abbiamo anche appreso che quando non è finale si scrive צ. Non ci resta che aggiornare la tabella alfabetica, rammentare quella vocalica ed esercitarci.

Alef - א	Lamed l ל
Bet b ב v	Mem m מ
Ghimel gh ג	Nun n נ
Dàlet d ד	Sàmech s ס
He h ה	Ayn - ע
Vav v ו	Pe p פ f
Sàin s ז	Tzade tz צ
Khet kh ח	Qof q ק
Tet t ט	Resh r ר
Yòd y י	Shin sh ש s
Kaf k כ ch ך	Tau t ת

SUONO	SEMIVOCALI	BREVI	LUNGHE	PIENE
a	◻	◻	◻	◻
e	◻	◻	◻	◻
i		◻		◻
o	◻	◻	◻	◻
u		◻		◻

EBRAICO BIBLICO

# ESERCIZI

Nei seguenti brani (il primo è Gn 6:9 e il secondo Nm 5:21) ci sono alcune parole intere che – dopo quanto appreso fino a questa lezione – siete in grado di leggere. Individuate queste parole complete e leggetele, posizionando bene anche l'accento tonico nel primo versetto:

אֱלֹהִים תּוֹלְדֵת נֶם נֶם אִישׁ צְדִיק תָּמִים הָיָה בְּדִלְתָיו אֶת־הָאֱלֹהִים הִתְהַלְּךְ־נֶם:

וְהִשְׁבִּיעַ הַכֹּהֵן אֶת־הָאִשָּׁה בְּשִׁבְעַת הָאֱלֹהִים וְאָמַר הֲכֵהן לְאִשָּׁה יִתֵּן יְהוָה אוֹתָךְ לְאֱלֹהִים וּלְשִׁבְעָה בְּתוֹךְ עַמֶּךָ בְּתַת יְהוָה אֶת־יְרֵכְךָ נִפְלֵת וְאֶת־בִּטְנְךָ צָבָה:

(Soluzione alla pagina seguente).

# SOLUZIONI

Nei seguenti brani (il primo è *Gn* 6:9 e il secondo *Nm* 5:21) ci sono alcune parole intere che – dopo quanto appreso fino a questa lezione – siete in grado di leggere. Individuate queste parole complete e leggetele, posizionando bene anche l'accento tonico nel primo versetto:

אֱלֹהִים תּוֹלְדֵת נִחַם נִחַם אִישׁ צַדִּיק תָּמִים הָיָה בְּדַרְתָּיו אֶת־הָאֱלֹהִים הַתְּהַלְּלֵה־נָחַם:  
*et-haelohim hayàh tamìm tzaddiq ish èlleh*

וְהַשְּׁבִיעַ הַכֹּהֵן אֶת־הָאִשָּׁה בַּשְּׁבִיעַת הָאֵלָה וְאָמַר הַכֹּהֵן לְאִשָּׁה יִתֵּן יְהוָה אוֹתָהּ לְאֵלָה וְלִשְׁבַעַה  
*lealah laishah veamar haalah et-haishah*  
בְּתוֹךְ עַמּוֹ בָּמַת יְהוָה אֶת־יִרְכָה נִפְלֵת וְאֶת־בִּטְנָה צָבָה:  
*tzavah*

**Nota bene:** La parola *יהוה* è il nome divino; non si legge *yehovah*: sarebbe un assurdo senza senso. Gli ebrei non leggevano mai il nome di Dio, per rispetto, tanto che oggi non si conosce più la sua pronuncia; al suo posto leggevano “Signore” oppure “Dio”, secondo i casi. I masoreti, rispettando le consonanti (ovvero *Yhvh*, che sono le uniche lettere sicure) vi inserirono le vocali della parola ebraica per “Signore” oppure per “Dio”, secondo i casi. Ne è risultato quindi un miscuglio delle vere consonanti del Nome (*Yhvh*) con delle vocali che al Nome non appartengono. Per questa ragione, leggere *יהוה* come *yehovah* non è solo sbagliato, ma anche da ignoranti.